

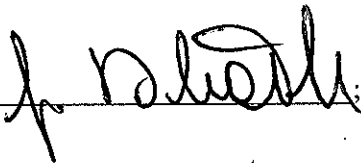
A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato
In liquidazione (art. 1, c.4 L.R. n.2/2013)

DELIBERA COMMISSARIALE

N. 2 del 12/04/2023

OGGETTO: Approvazione Rendiconto anno 2021.

Partecipa il Segretario Verbalizzante



Premesso che in data 13 novembre 2003 fra i comuni della Provincia di Siracusa e l'ente Provincia Regionale di Siracusa è stato costituito un consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito provinciale di Siracusa;

-Che tale Consorzio è disciplinato dalle regole dettate dallo statuto allegato all'atto costitutivo del 13/11/2003 e dal D. Lgs. 267/2000;

-Che per trasparenza di programmazione, di gestione e di dimostrazione dei risultati, sono stati utilizzati i modelli di contabilità in uso presso i Comuni;

Vista la legge regionale 2/2013 con la quale viene disposto che le autorità d'ambito dei servizi idrici integrati sono poste in liquidazione e che con successiva legge regionale le funzioni delle Autorità d'ambito saranno trasferite ai comuni;

Visto che le operazioni di chiusura e di liquidazione dei consorzi avrebbero dovuto concludersi entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge;

Vista la circolare esplicativa n. 2/2013 dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, contenente direttive per i Commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'Ambito del servizio idrico integrato in Sicilia;

Vista la direttiva dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità prot. 28045 del 9/7/2013 con la quale viene chiarito che le Autorità d'Ambito "continueranno la loro attività di gestione ordinaria e di liquidazione, avvalendosi della struttura esistente, almeno per ulteriori 90 giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente direttiva e comunque non oltre la pubblicazione del disegno di legge che andrà a riordinare la materia";

Visto il Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 1502 dell'11 settembre 2013 che dispone: "sono riconfermati nelle funzioni Commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito del servizio idrico in Sicilia attualmente in carica, con effetto ex tunc, sino all'entrata in vigore della normativa regolatrice del settore al fine di provvedere alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione";

Vista la comunicazione dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 51280 del 17/12/2014, che chiarisce come la nomina di Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa comporti anche l'incarico di Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio ATO idrico 8 di Siracusa e che gli stessi devono provvedere contemporaneamente alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione secondo le direttive emanate da competente Assessorato regionale;

Vista la legge regionale n. 19 del 11/8/2015 di disciplina delle risorse idriche, che all'art. 5 co. 2, dispone che le funzioni dei Commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'ambito coincidenti con i commissari straordinari di cui alla legge regionale 27/3/2013 n. 7 in ciascun ATO di ciascuna provincia sono prorogate sino alla costituzione delle nuove autorità d'Ambito e che pertanto gli stessi continuano ad avvalersi del personale in servizio presso le soppresse autorità d'ambito;

Visto il decreto del 9/8/2016 prot. Regione 573/GAB con il quale Il Presidente della Regione Siciliana ha nominato Commissario del Libero Consorzio di Siracusa il Dr. Giovanni Arnone;

Visto il verbale del 18 agosto 2016 prot. 331 di insediamento del Commissario Dr. Giovanni Arnone;

Visto il decreto del 30/01/2018 prot. 520 di insediamento del Commissario D.ssa Carmela Floreno, in sostituzione del dr. Giovanni Arnone;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 1 dell'1/04/2019, con la quale la D.ssa Carmela Floreno, in seguito alla cessazione di tutti gli incarichi di collaborazione in precedenza esistenti per l'Ufficio di supporto all'ATO alla data del 31/12/18, ha provveduto a nominare quale Responsabile Finanziario del medesimo Consorzio il

Dr. Antonio Cappuccio, con il mandato di procedere, oltre ai pagamenti in sospeso, alla redazione dei documenti contabili in sospeso (Rendiconto 2017, Bilanci di previsione 2018 e relativo Rendiconto, Bilancio di previsione 2019, etc.);

Visto il D.P.R.S. del 31/12/19 N. 611/Gab. con il quale, in sostituzione della d.ssa Carmela Floreno, è stato nominato dal Presidente della Regione Siciliana quale Commissario Straordinario del Consorzio il dr. Domenico Percolla, con decorrenza 01/01/20 e tuttora in carica fino al 31/03/2023;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 1 del 24/01/2020, con la quale il dr. Domenico Percolla, ha provveduto a nominare quale Responsabile Finanziario del medesimo Consorzio il Dr. Antonio Cappuccio, per il periodo febbraio-maggio 2020, con il mandato di procedere, oltre alla definizione degli ulteriori pagamenti in sospeso, alla redazione dei documenti contabili ancora in sospeso (Rendiconto 2018, Bilancio di previsione 2019, Rendiconto 2019);

Vista la successiva Deliberazione Commissariale n. 9 del 03/06/2020, con la quale il sopraddetto incarico è stato prorogato fino al 31/12/2020, la Deliberazione n. 1 del 04/01/2021 che lo ha prorogato fino al 31/12/2021, la Deliberazione Commissariale n. 5 del 22/12/2021 per la proroga per l'anno 2022 e, da ultimo, la Deliberazione n. 5 del 28/12/2022 che ha prorogato le sopraddette funzioni fino al 31/12/2023;

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. 1369 /gab del 7/3/2016 con oggetto: "Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia articolo 3 commi 2 e 3 lett. a), della legge 11 agosto 2015 n. 19 - Attuazione – Circolare interpretativa."

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. n. 7394 del 22/11/2016 con oggetto: Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Assemblee territoriali idriche - Subentro nelle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione - Atto di indirizzo;

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. n. 4586 del 18/05/2017 con oggetto: Riorganizzazione de. servizio idrico integrare Sicilia - Legge regionale 11 agosto 2015, n.19 - Sentenza della Corte Costituzionale n.93 de. 4 maggio 20,7 - Adempimenti delle Assemblee Territoriali Idriche - Atto di indirizzo.

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2021-2022-2023 approvato dal Commissario Straordinario e Liquidatore con deliberazione atto del 22/04/2022 n. 3;

Visto che al citato bilancio di previsione non sono state apportate variazioni;

Visto il dlgs 267/2000, articolo 227 rubricato Rendiconto della gestione che recita:

"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità."

Visto il testo dell'art 11 del Dlgs 118/2011, come modificato dalla Legge del 30/12/2018 n. 145 articolo 1, che prevede l'allegazione obbligatoria al rendiconto del seguente documento:

- *Allegato n. 10 concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico;*

Si allegano, inoltre:

- a) *Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione*
 - a-1) *Elenco analitico delle risorse accantonate;*
 - a-2) *Elenco analitico delle risorse vincolate;*
 - a-3) *Elenco analitico delle risorse accantonate*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) *prospetti relativi alle spese di parte corrente e parte capitale;*
- f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- j) *il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- k) *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni*
- l) *il prospetto degli enti strutturalmente deficitari;*
- m) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- n) *la relazione del collegio dei revisori dei conti;*

Visto il comma 6 dell'art 11 del Dlgs 118/2011 che prevede:

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il Dlgs 267/2000, art 227 comma 5. che prevede:

“Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi per i quali sono state eseguite le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto che con sono stati individuati i residui mantenuti, quelli stralciati, dando atto che la quota dei residui attivi dichiarati di dubbia e difficile esazione è calcolata in riferimento a criteri oggettivi forniti dal principio contabile 4.2 sulla base della media dei rapporti degli incassi degli ultimi cinque anni salvo quanto si dirà in seguito e che non sono stati individuati residui attivi o passivi da reimputare per variazione di inesigibilità;

Visto il Conto del Tesoriere consortile Monte dei Paschi di Siena e l'assenza di quello dell'economista consortile, data la chiusura dell'economato per lo stato di liquidazione in atto;

Visti gli schemi di conto del bilancio 2021, con allegato il conto economico ed il conto del patrimonio che riportano le risultanze dei fatti gestionali e delle risultanze della citata riclassificazione;

Visto che nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione il Consorzio non ha fondi vincolati;

Visto che il riaccertamento ordinario non ha portato a reimputazione di entrate e di spese

Visto che sono stati adottati i seguenti atti propedeutici al presente provvedimento:
Dichiarando che per il presente provvedimento lo scrivente proponente non riscontra motivi di conflitto di interesse effettivi nè potenziali;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti con Relazione del 05/04/2023, Verbale n. 2 che si allega alla presente deliberazione;

Propone

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2021;
2. di approvare lo schema rendiconto 2021 ed atti allegati che registra un risultato di amministrazione positivo di € 2.418.866,72 al netto degli accantonamenti, come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Il Responsabile del Servizio finanziario
Dr. Antonio Cappuccia



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi della L.R. 112/1991 n. 48 per la regolarità tecnica e la regolarità contabile e finanziaria;

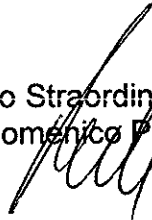
Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti con Relazione del 05/04/2023, Verbale n. 2 che si allega alla presente deliberazione;

Ritenuto di dover provvedere in merito ai sensi dell'art. 12, comma 2 dello statuto del Consorzio:

DELIBERA

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2021;
2. di approvare lo schema rendiconto 2021 ed atti allegati che registra un risultato di amministrazione positivo di € 2.418.866,72 al netto degli accantonamenti, come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dr. Domenico Percolla



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

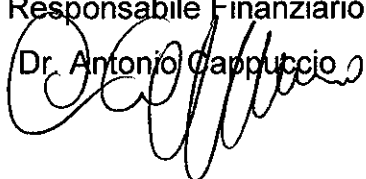
Rendiconto di gestione anno 2021
e documenti allegati

Addi


Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dr. Domenico Percolla



Il Responsabile Finanziario
Dr. Antonio Cappuccio

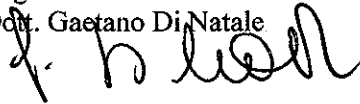


Il Segretario Verbalizzante
Dr. Gaetano Di Natale

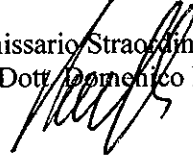




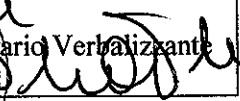
La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Gaetano Di Natale



Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dott. Domenico Percolla



	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale
	Dal..... 12 APR. 2023al..... 26 APR. 2023
	Con il n.....del Reg. pubblicazioni senza reclami
L'addetto alla pubblicazione	 L'addetto alla pubblicazione  Segretario Verbalizzante 

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N.....

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal.....al.....e che non sono pervenuti reclami

Siracusa,

L'addetto alla pubblicazione

.....

Il Segretario Verbalizzante

.....